

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
*(Approvato dal Collegio dei Docenti del 29/11/ 2022, Del. n. 43 e
dal Consiglio d'Istituto del 30/11/2022, Del. n. 90)*

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento al decreto ministeriale, n. 176 del 1° luglio 2022 il quale prevede una nuova e organica disciplina sui percorsi musicali che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

Le disposizioni del D.M. n. 176/2022 entreranno in vigore dal 1° settembre 2023. Per l'anno scolastico 2022/2023 continua a produrre i propri effetti il decreto ministeriale n. 201/1999. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI MUSICALI

Le lezioni del Percorso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano distribuite su due pomeriggi fino ad un massimo di complessive 3 (tre) ore settimanali obbligatorie. Le lezioni prevedono:

- lezioni individuali e/o a piccoli gruppi;
- lezioni di teoria e lettura musicale (per gruppi strumentali o per sole classi prime, seconde e terze);

Sono previste, nell'ottica del rilevante significato formativo e didattico della musica d'insieme:

- lezioni di coralità;
- lezione di musica d'insieme (per lo stesso strumento o per più strumenti);
- lezioni di orchestra.

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

- Il decreto stabilisce per ogni alunno 3 ore settimanali, ossia 99 all'anno, aggiuntive rispetto al quadro orario previsto all'art. 5, comma 5, dpr 89/2009.

- Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

L'articolazione oraria delle attività è determinata dalla scuola e comunicata alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale; ha validità per l'intero anno scolastico e può essere modificata solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti.

Le lezioni strumentali, in modalità di insegnamento individuale e collettivo, e le attività di teoria e lettura della musica saranno concordate ad inizio anno scolastico con i docenti di strumento e si svolgeranno dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola potranno subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni, in questi casi sarà data alle famiglie comunicazione scritta.

Sorveglianza degli alunni e uscita da scuola al termine delle lezioni di strumento in riferimento anche alla Legge 4 dicembre 2017, n. 172.

Il compito della sorveglianza degli alunni è affidato all'istituzione scolastica per il tempo della loro permanenza a scuola (secondo l'orario di lezione stabilito), mentre è di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita, una volta terminate le lezioni.

Al termine delle lezioni gli alunni usciranno dalla scuola sotto la supervisione del docente. Gli alunni autorizzati all'uscita autonoma lasceranno la scuola senza che il docente debba curarsi di consegnarlo ad alcuno. Gli alunni non autorizzati all'uscita autonoma dovranno essere prelevati dai propri genitori o persona maggiorenne delegata.

Assenze dei Docenti di strumento musicale

Nel caso di assenza dell'insegnante, l'ufficio di Segreteria comunicherà alle famiglie degli alunni interessati la sospensione della lezione di strumento per quel giorno.

Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni preventivamente avvisati resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti.

Assenze degli alunni

Se l'alunno è assente dalla mattina deve giustificare al rientro a scuola con l'insegnante della prima ora.

Se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa, non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento annota l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata al suo rientro a scuola dall'insegnante della prima ora.

Se l'alunno si assenta la mattina gli è comunque consentito di tornare a scuola per la lezione pomeridiana di strumento, ferma restando la giustificazione per l'assenza della mattina con l'insegnante della prima ora del giorno successivo.

POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITA' STRUMENTALE E ANNO DI CORSO

I posti disponibili, rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, sono max n. 7 per ognuna delle seguenti specialità strumentali:

Chitarra: 7 posti

Percussioni: 7 posti.

Pianoforte: 7 posti

Violino: 7 posti

SVOLGIMENTO DELLE PROVE ORIENTATIVO ATTITUDINALI E CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DI STRUMENTO MUSICALE.

➤ Costituzione della Commissione esaminatrice

La Commissione è nominata e presieduta dalla Dirigente Scolastica ed è costituita dai docenti di strumento musicale, da un docente di educazione musicale e da un docente di sostegno.

➤ Svolgimento delle prove orientativo attitudinali.

La prova orientativo-attitudinale non ha carattere selettivo.

Essa verifica il profilo d'entrata dell'alunno, la presenza di fattori motivazionali e di "competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali" (Allegato A allo schema di decreto sulla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado recante Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di I grado).

Per offrire inclusione e pari opportunità a tutti gli alunni, l'istituto si impegna a porre particolare attenzione agli alunni con B.E.S., prevedendo la presenza di un docente di sostegno a supporto della commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale.

La mattina del primo giorno della prova attitudinale, la commissione provvederà a preparare le prove che saranno uguali per tutti i candidati.

Esse verteranno sull'accertamento delle attitudini musicali in merito a:

- Ritmo/coordinamento
- Percezione
- Intonazione

Gli esercizi avranno difficoltà progressive e dovranno essere eseguiti per imitazione.

I candidati saranno esaminati individualmente; la commissione esprimerà immediatamente un voto in decimi per ogni singola prova e in trentesimi per la valutazione finale.

➤ **Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale**

I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:

- Numero massimo di alunni iscrivibili alla classe prima di strumento musicale: 28;
- Ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali: 7;
- Assegnazione alle specialità strumentali secondo quanto evidenziato dalle risultanze delle prove (gli alunni collocati in posizione utile saranno soddisfatti nella loro prima scelta fino al raggiungimento del numero massimo di posti (7), assegnato alla relativa specialità strumentale, dopodiché passeranno alla seconda scelta se disponibile oppure, a seguire, la terza o la quarta). Qualora la commissione ravvisasse ostacoli di natura fisica relativamente alle scelte operate dagli alunni in merito allo strumento, assegnerà d'ufficio lo strumento ritenuto più idoneo per il candidato (il giudizio della Commissione è insindacabile). Nei limiti del possibile si terrà conto delle indicazioni, comunque non vincolanti, fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.
- **Analisi dei voti parziali in caso di pari merito:** si formulerà una graduatoria nella quale precede l'alunno che avrà riportato il miglior punteggio nella prova ritmo/coordinamento, a seguire qualora ci fosse ancora parità, precede chi avrà riportato il miglior punteggio nella prova di percezione. Nel caso di parità assoluta anche fra i voti parziali, si procederà al sorteggio espletato alla presenza della Dirigente Scolastica.
- **Richieste di iscrizione di numero inferiore a 28:** qualora gli iscritti fossero meno di 28 si provvederà a ripartire gli alunni in modo equo tra le varie specialità strumentali.

Prima della pubblicazione della graduatoria definitiva, che viene pubblicata al termine degli esami attitudinali e comunque non oltre 15 giorni dalla scadenza delle iscrizioni, sarà sempre possibile, per gli alunni che non hanno richiesto contestualmente all'iscrizione alla Scuola Secondaria di Primo Grado di frequentare il Corso di strumento musicale, di poter iscriversi comunicando ufficialmente alla segreteria tale volontà. La

commissione valuterà tali alunni come gli altri inserendoli a pieno titolo nella graduatoria generale senza riserva alcuna.

Se all'inizio dell'anno scolastico ci dovessero essere **nuove richieste** di frequenza al corso musicale, queste saranno prese in considerazione solamente previa disponibilità di posti nelle classi prime delle varie specialità strumentali, e comunque entro e non oltre il mese di ottobre. Resta fermo che l'esame orientativo-attitudinale dovrà comunque essere svolto.

Nel caso di ritiro* di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine della prova attitudinale ed affissa all'albo on line della scuola.

* È consentito ritirarsi dal corso di strumento musicale solo per i gravi e comprovati motivi, previa autorizzazione della Dirigente Scolastica.

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE, TENUTO CONTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO

Gli alunni interessati all'iscrizione al percorso a indirizzo musicale esprimono una prima, seconda e terza scelta in merito allo strumento musicale. Sarà la commissione esaminatrice ad assegnare la specialità strumentale sulla base degli esiti della prova orientativo-attitudinale, tenendo conto della disponibilità dei posti in relazione all'organico in dotazione.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL CASO IN CUI SIANO SVOLTE DA PIU' DOCENTI

Viene espressa un'unica valutazione per le attività di musica d'insieme. Tali modalità devono essere concordate dai docenti di strumento sulla base di rubriche di valutazione specificatamente predisposte, al fine di una valutazione collettiva ed oggettiva del percorso. L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva. L'alunno di norma esegue da solo o accompagnato da insegnante/altro alunno, uno o due brani davanti alla commissione.

**CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI
DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ
COLLEGIALI**

Poiché le lezioni di indirizzo musicale si svolgono di pomeriggio, le attività collegiali, nei limiti del possibile, si svolgeranno al termine delle lezioni.

**EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTI PER LO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA
SCUOLA PRIMARIA, AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 31 GENNAIO 2011, N.
8 NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA**

Sono previste forme di collaborazione dei docenti di strumento per la realizzazione di attività di pratica musicale nella scuola primaria, come previsto da DM 8/11.

Saranno, pertanto, organizzati presso la scuola primaria laboratori di gruppo e attività musicali di esplorazione e conoscenza degli strumenti con percorsi didattici propedeutici allo studio di uno strumento musicale. Tali iniziative avranno anche la finalità di potenziare il raccordo e la continuità tra scuola primaria e secondaria per l'ambito musicale, oltre a far emergere attitudini e predisposizioni personali in vista di una scelta consapevole dell'indirizzo musicale.

Il presente Regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso, si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.